

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO

DOC SALICE SALENTINO

Approvato con Deliberazione n. 12 el 27/02/2025

PREMESSA

Correva l'anno 1976 quando, l'allora Presidente della Repubblica, On.le Giovanni Leone, con il D.P.R. 08/04/1976 "*Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Salice Salentino» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione*", istituì la DOC Salice Salentino.

Da allora, il territorio di Salice Salentino ha rappresentato per l'intero Salento e la Puglia in generale la culla della produzione vitivinicola, caratterizzando la storia e la cultura dell'intero circondario.

In vista del 50° anniversario dell'istituzione della DOC, l'Amministrazione comunale intende costituire un Comitato Tecnico che – con funzioni consultive e propositive – riunisca esperti e tecnici del settore ed affianchi l'Amministrazione comunale nella creazione di un *brand* annuale che, partendo dal 2026 (con eventi preparatori già nel 2025), sia da volano per lo sviluppo e il rilancio della tradizione vitivinicola locale.

ART. 1 – ISTITUZIONE E FUNZIONI.

L'Ente promotore della costituzione del Comitato Tecnico, di seguito CT, è l'Amministrazione Comunale di Salice Salentino.

Il Comitato – che avrà funzioni consultive e propositive - dovrà affiancare e collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'ideazione di un *brand* finalizzato allo sviluppo e al rilancio della tradizione vitivinicola locale, al fine di valorizzare la storia del territorio della DOC Salice Salentino, tra cui:

- creare un brand iconico, fortemente caratterizzante, legato alla storia e al territorio vitivinicolo di Salice Salentino;

- organizzare incontri formativi e workshop con esperti del settore, sviluppare un'offerta socio educativa e culturale in grado di rafforzare la conoscenza e il senso di appartenenza al contesto agricolo e rurale degli abitanti del nostro comune, con particolare riferimento ai bambini coinvolgimento delle scuole in percorsi specifici;

- programmare una serie di iniziative, attività ed eventi promozionali all'interno di un piano di marketing e promozione territoriale, debitamente strutturato e continuativo;

- creare un tavolo di confronto periodico e permanente con le Cantine appartenenti al consorzio del Salice Salentino DOP e con le attività gastronomiche del territorio, finalizzato alla definizione di intese operative per la realizzazione delle attività previste nel progetto e per la condivisione di strategie e piani di promozione e comunicazione territoriale;

- ricercare fonti di finanziamento esogene, pubbliche e private;

- creazione di una "*fiera della DOC/DOP Salice Salentino*", coinvolgendo le realtà imprenditoriali del settore;

- organizzazione di iniziative culturali a tema;

- verificare la possibilità di organizzare eventi collaterali o preparatori in collaborazione con le altre amministrazioni interessate dalla DOC/DOP Salice Salentino.

ART. 2 – NOMINA, COMPOSIZIONE E DURATA

Il CT è composto da un numero di componenti che può variare da cinque a undici, sempre in numero dispari.

Alla nomina dei suoi componenti provvede ogni due anni il Consiglio comunale con apposita delibera approvata a maggioranza semplice dei componenti il Consiglio comunale, previa consultazione della conferenza dei Capigruppo.

Nella proposta di deliberazione sono altresì indicati il Presidente e il Segretario del Comitato.

Il Comitato resta in carica due anni.

I componenti prendono parte al CT a titolo totalmente gratuito e sono nominati dall'Amministrazione comunale tra esperti e tecnici del Settore vitivinicolo, economico, culturale e sociale in possesso di competenze idonee ad arricchire l'operato del Comitato.

L'Amministrazione comunale avrà cura di privilegiare nell'individuazione dei componenti soggetti provenienti dalle realtà rappresentative della categoria dei *sommelier*, dal Consorzio del Salice Salentino, dall'ambito universitario e/o scolastico, economico, dello sviluppo sociale, della promozione del territorio.

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e coordina le riunioni, d'intesa con il Sindaco.

Il segretario verbalizza le riunioni del Comitato e svolge funzioni di supporto al Presidente.

Le sedute del CT sono presiedute dal Presidente o da un suo delegato.

Qualora necessario, il Comitato delibera a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Fanno parte del Comitato senza diritto di voto il Sindaco e l'Assessore al ramo (o consigliere delegato).

Art. 3 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il CT predisporre una programmazione su base almeno biennale e un piano operativo annuale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale, concordando la gestione degli eventuali impegni economici previsti in bilancio, nonché dei proventi di contributi

erogati dallo Stato, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Lecce, dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, dalla Camera di Commercio di Lecce e dai contributi di carattere continuativo e/o eccezionale da parte di altri enti associazioni e/o privati.

Per il raggiungimento delle finalità del Progetto e nello svolgimento delle sue funzioni, il CT ricerca ed analizza bandi e avvisi pubblici ad ogni livello istituzionale, formula proposte e propone progetti preliminari all'iniziativa comunale.

Il CT promuove e favorisce la sinergia tra le diverse progettualità messe in campo dall'Amministrazione Comunale, che hanno una connessione strategica e funzionale con il progetto, sviluppando azioni di supporto, condivise e orientate a migliorare e rafforzare l'efficacia delle stesse progettualità.

Il CT analizza e studia, fornisce pareri e suggerisce azioni utili a definire connessioni e sinergie con enti, strutture e processi di sviluppo locale, agricolo e turistico, a livello comprensoriale e/o di area vasta.

Al termine di ogni anno il CT presenterà documentata relazione sulle attività svolte e sulle spese eventualmente sostenute.

Art. 4 - CONVOCAZIONE

Il CT si riunisce almeno una volta ed è convocato dal Sindaco o dal Presidente ogni volta che lo ritengano necessario.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale dal Segretario.

Art. 5 – DURATA, DIMISSIONI E REVOCA

I componenti del Comitato cessano dalla carica alla scadenza del termine di cui all'art. 2 ed in caso di dimissioni.

La cessazione per dimissioni ha effetto dalla data della loro accettazione. Alla loro sostituzione provvede la Giunta con apposita delibera.

I componenti del Comitato decadono dalla carica qualora non intervengano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo oppure quando vengono a mancare i requisiti richiesti per appartenere al Comitato. La decadenza è dichiarata con provvedimento del Presidente ed è comunicata all'interessato.

Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alla vigente normativa.